

10 FATTI SULLA BASE DI PRONTO INTERVENTO UMANITARIO DELLE NAZIONI UNITE (UNHRD)

1

La Base di pronto intervento umanitario delle Nazioni Unite (UNHRD) è uno strumento del World Food Programme al servizio della comunità internazionale per la preparazione e la risposta, tempestiva ed efficace, alle emergenze umanitarie. Rapidità ed efficacia sono due fattori fondamentali di ogni risposta alle emergenze. Da UNHRD partono, entro 24-48 ore dall'insorgere di una crisi, i beni di primissima necessità e ciò che serve all'intervento.



La Base UNHRD si trova sul territorio di Brindisi, all'interno dell'aeroporto O. Pierozzi e dell'ex base USAF San Vito dei Normanni. Sul suo modello ne sono sorte altre nei diversi continenti dando vita a un network di Basi di pronto intervento umanitario. Si trovano a Dubai (Emirati Arabi Uniti), Kuala Lumpur (Malesia), Accra (Ghana), Panama (Panama) e Las Palmas (Spagna).

2

3

Dalla sua apertura, nel 2000, UNHRD Brindisi è finanziata dal sistema della Cooperazione italiana allo sviluppo ed è ospitata nel territorio della Regione Puglia. Ad utilizzare la Base di Brindisi e quelle del network vi sono agenzie ONU, organizzazioni non governative, governi e cooperazioni internazionali per un totale di 86 partner.



Nei grandi depositi di UNHRD Brindisi e di tutto il network si trovano beni di prima necessità per la risposta alle emergenze: medicinali, kit da cucina, tende, coperte, depuratori per l'acqua, prefabbricati, ecc.

4

5

Da UNHRD Brindisi partono anche le squadre di pronto intervento umanitario, le cosiddette Rapid Response Team. Sono le prime a recarsi nei luoghi dei disastri umanitari per fornire un aiuto immediato e preparare il terreno e le attrezzature per l'arrivo degli altri operatori umanitari. Nel 2017 queste squadre hanno effettuato missioni per un totale di 488 giorni.



UNHRD
Humanitarian
Response Depot

6

Dalla Base UNHRD di Brindisi, negli ultimi cinque anni, si è registrata una media di 92 operazioni l'anno di cui circa 30 operate per conto dell'Italia.



Nel 2017, tra le numerose operazioni effettuate da Brindisi vi è stato l'invio di tende, cucine, purificatori per l'acqua per conto della Cooperazione italiana allo sviluppo in Uganda per assistere i sud-sudanesi rifugiatisi lì. Complessivamente, nello stesso anno, dalle sei Basi del network, è stata fornita assistenza umanitaria a 96 paesi per conto di 36 partner per un totale di 575 operazioni. Quest'anno tra le missioni più rilevanti effettuate da UNHRD Brindisi vi è stato l'invio di kit sanitari in Niger.

7

8

UNHRD Brindisi dispone di un importante Training Center dove si formano gli operatori umanitari e si simulano interventi in contesti di crisi. È un centro aperto ai partner di UNHRD e all'intera comunità umanitaria.



Ricerca e innovazione sono anch'esse presenti a UNHRD grazie ad un team che testa prodotti che possono aiutare nelle emergenze e studia nuove soluzioni per rendere più efficiente la catena di approvvigionamento e distribuzione (supply chain). Tende per immagazzinare gli aiuti evitando che si surriscaldino al sole, contenitori per facilitare il trasporto dei beni umanitari e pronti per essere riutilizzati per altri scopi come, ad esempio, convogliare il calore del sole su una pentola per cucinare con meno combustibile o legna sono alcune delle "invenzioni" a cui si sono applicati gli esperti che lavorano a UNHRD LAB. Efficienza e sostenibilità guidano la loro sperimentazione.

9

10

La Base UNHRD ha un respiro internazionale ma deve molto all'Italia e al territorio che la ospita, la Puglia. Convive con il Centro Servizi Globale delle Nazioni Unite (UNGSC), una base logistica a supporto delle operazioni di pace. Insieme, rappresentano un vero e proprio hub dell'ONU a Brindisi. Queste realtà sostanziano, nella loro quotidiana collaborazione con istituzioni ed enti nazionali, regionali e locali, uno degli obiettivi fondamentali dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile vale a dire il valore decisivo del partenariato e della collaborazione tra soggetti diversi.

